



La rettrice Paola Inverardi

Impatto sociale sul territorio

l'Università

78^a al mondo

DA DOVE RIPARTIRE

L'Università conquista il 78° posto assoluto nel "University Impact Ranking", terza fra le italiane dietro i grandi e storici atenei di Bologna e Padova. L'Ateneo aquilano si pone ai vertici italiani e nel mondo nella recente rilevazione per "University Impact Ranking", classifica elaborata dal Times Higher Education che valuta l'impatto degli atenei sul tessuto sociale in un'ottica di sviluppo sostenibile. La classifica usa come riferimento gli obiettivi di sviluppo sostenibile proposti dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nella sua agenda 2030 e valuta come le Università stanno lavorando per determinare un impatto positivo sulla società. Si sono sottoposti a valutazione circa 500 Atenei di ogni parte del mondo. Nel dettaglio, l'ateneo aquilano si è collocato al 18° posto assoluto per l'indicatore "decent work and economic growth" che misura la qualità della ricerca in campo economico e la capacità di offrire ai propri studenti e laureati l'opportunità di entrare nel mondo del lavoro. Si è inoltre inserito al 31° posto assoluto in relazione ad altri due indicatori: "sustainable cities and communities" che misura sia la qualità della ricerca in materia di sviluppo sostenibile che il ruolo di custode del patrimonio culturale, oltre all'approccio interno al tema della sostenibilità, e "climate change" che misura la qualità della ricerca in tema di cambiamenti climatici e l'attenzione che gli Atenei pongono al consumo di energia. «Siamo davvero felici e soddisfatti di questo risultato, importantissimo e significativo rispetto al ruolo che ha svolto l'Università nella ricostruzione – commenta la rettrice Paola Inverardi – Una postazione di tutto rispetto in una classifica terza, non ce lo aspettavamo nemmeno. E' una grande soddisfazione in una città ancora in ricostruzione. Nella classifica si fa leva anche sulla ricerca che si applica quella che noi chiamiamo terza missione». L'Università aquilana si colloca al terzo posto in Italia, seguita dagli atenei di Firenze, Parma, Brescia, Calabria, Pavia, il Sant'Anna di Pisa e Enna Kore. «Siamo dietro Bologna e Padova e comunque 78esimi a livello mondiale, è davvero un grande riconoscimento».

Marianna Galeota